

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA

OGGETTO: penalizzazione di migliaia di cittadini staranzanesi nell'assegnazione dei medici di base. Quali i criteri alla base dell'assegnazione degli incarichi dei MMGI per l'ambito dell'assistenza primaria di Monfalcone Staranzano?

PREMESSO che il 30/09/2020 la dott.ssa Maddalena, medico di base operante a Staranzano (7.326 abitanti) da più di due decenni con quasi 1300 assistiti lì residenti, ha chiuso per raggiunti requisiti pensionistici e che negli ultimi anni, sopperendo ad una parziale carenza territoriale, prestava la propria attività anche a Monfalcone (rione Aris);

RILEVATO come, a seguito di tale pensionamento (provvisoriamente sostituito da altro medico) sul territorio staranzanese rimane scoperto un posto vacante di un medico di base;

VISTO il decreto ASUGI n. 854 del 20/10/2020 che, nel conferire a tempo indeterminato ex art. 34 ACN per l'ambito territoriale di Monfalcone Staranzano tre incarichi di medici di base, per due (dott. Mentino e dott. Valvo) le assegnazioni sono state definite con "vincolo di apertura dello studio medico nel territorio del Comune di Monfalcone", mentre per il terzo (assegnato alla dott.ssa Gubertini) non è stato previsto alcun vincolo territoriale ma, da un'anticipazione informale della stessa, ha manifestato l'intenzione, per ragioni personali, di aprire l'ambulatorio solo a Monfalcone;

CONSIDERATO che questa situazione, se confermata, determinerebbe una palese ingiustizia per i cittadini staranzanesi, con una scoperta significativa sul territorio, penalizzando migliaia di cittadini in nome di criteri e motivazioni sconosciute e illogiche.

Tutto ciò premesso, **SI INTERROGA**

il Presidente della Regione per conoscere i criteri alla base delle assegnazioni a tempo indeterminato di assistenza primaria ex art. 34 ACN per l'ambito territoriale di Monfalcone Staranzano, in particolare ciò che determina i cosiddetti "vincoli territoriali" che rischiano di creare, all'interno dello stesso territorio, cittadini di "serie A" e "serie B".

Diego Moretti

Trieste, 23 novembre 2020